

Parco Nazionale della MAJELLA

Il Parco Nazionale della Majella

Considerata dagli Abruzzesi "la montagna madre", la Majella è veramente un massiccio diverso da tutti gli altri: una grossa e tondeggiante cupola solcata da selvaggi valloni che incidono profondamente i versanti della montagna, addolcita da sconfinati altipiani che sprofondano improvvisamente in vertiginosi anfiteatri, segnata da grotte, anfratti e fenditure apertisi nelle sue rocce calcaree. Situata a soli 30 chilometri dal Mare Adriatico, è dominata dal Monte Amaro (2795 m s.l.m.), la seconda vetta dell'Appennino.

La vicinanza al mare rende mite il clima di questo rilievo, vero scrigno di biodiversità, che, a ragione, è considerato il più fiorito d'Europa.

La Majella si caratterizza per l'averne un esteso territorio di altipiani con altitudine media superiore ai 2400 m s.l.m. Proprio qui sono custoditi i suoi più preziosi segreti floristici: stelle alpine appenniniche, genepi e adonide curvata sono solo alcuni dei relitti glaciali che trovano oggi posto nel cuore del Mediterraneo.

La Majella conserva anche una notevole ricchezza faunistica; ospita nei suoi boschi più inaccessibili esemplari di orso bruno marsicano, branchi di camosci sulle remote balze montane, ma anche lupi, cervi e caprioli.

Con l'istituzione del Parco Nazionale della Majella sono state realizzate strutture di visita del consentono di avere delle vere finestre sulle emergenze naturali e storico-culturali di quest'area dell'Appennino Centrale. La bellezza di questi luoghi risiede soprattutto in una natura ancora fortemente dominante sull'ambiente antropizzato.

Il Campo Scuola

Il campo offre un itinerario particolare, fuori dai più comuni e noti circuiti didattico-turistici, e rappresenta un'occasione formativa unica per la Scuola, proponendo l'attività didattica come esperienza diretta.

I temi proposti saranno contestualizzati in un "laboratorio naturale" dove si potrà osservare, toccare e verificare sul campo, coinvolgendo i ragazzi in un'esperienza formativa che dia loro modo di interagire direttamente con l'ambiente.

Il contesto naturale offre stimoli forti in grado di farci recuperare una percezione lontana dai modi e dai tempi della vita metropolitana.

I temi trattati forniranno chiavi di lettura del territorio, con lo scopo di formare un senso critico nei riguardi dell'ecosostenibilità e di contribuire alla costruzione di una irrinunciabile coscienza ambientale.

Le attività sono organizzate e guidate esclusivamente da personale qualificato e specializzato nei settori geologico, naturalistico, botanico.

Ospitalità

*L'ospitalità è prevista presso l'Hotel Camerlengo***S (www.camerlengo.info) di Fara San Martino (CH). tutte le stanze sono dotate di servizi privati, televisore, telefono diretto, phon e aria condizionata. Gli spazi comuni sono molto curati e comprendono sale ristoranti, solarium, discoteca, sala giochi, sala Tv, centro Fitness con palestra e sauna e sala spinning.*

PROGRAMMA: Campo Scuola nel Parco Nazionale della Majella (4 giorni, 3 notti)

Fara S. Martino – Lama dei Peligni – Pescocostanzo

1° GIORNO Il Viaggio: dalla scuola a Fara San Martino.

Partenza dalla città di provenienza e arrivo nella tarda mattinata a **Fara S. Martino** (CH); sistemazione in albergo. Presentazione del Campo Scuola. Pranzo. Nel primo pomeriggio escursione a piedi nella spettacolare **Valle di S. Spirito**: la genesi e l'evoluzione della piattaforma abruzzese, le caratteristiche specifiche del complesso della Majella. **La Forra delle Gole di S. Martino**; i resti del monastero sepolto di S. Martino in Valle. Visita alle sorgenti del **Fiume Verde**. Rientro in albergo. Cena e attività ludico-didattiche. Pernottamento.

2° GIORNO da Fara San Martino a Lama dei Peligni: studio della storia e della salvaguardia del Camoscio d'Abruzzo.

Prima colazione. Partenza per **Lama dei Peligni**. Visita al **Museo Naturalistico Archeologico "M. Locati"** costituito da una sezione naturalistica allestita con diorami, pannelli didattici e supporti multimediali che consentono di avere un

quadro generale degli aspetti florofaunistici, antropologici (neolitico 5500 a.C.), geologici e culturali tipici del Parco Nazionale della Majella.

Visita del **Giardino Botanico "M. Tenore"**; l'orto conserva circa 500 specie vegetali, suddivise per fasce vegetazionali che caratterizzano gli ambienti del Parco Nazionale della Majella. Pranzo al sacco. Nel primo pomeriggio breve escursione nell'area faunistica del **Camoscio d'Abruzzo**: osservazione di alcuni esemplari; il progetto di reintroduzione che ha restituito alla Majella il Camoscio d'Abruzzo. Rientro in albergo. Cena e attività ludico-didattiche. Pernottamento.

3° GIORNO Le attività antropiche.

Prima colazione in hotel e visita guidata all'interno di un **Pastificio di Fara San Martino**. Partendo dal legame con il territorio e le sue preziose acque, si ripercorre la storia della comunità e del suo rapporto con la produzione industriale. Sarà questa l'occasione per evidenziare come le attività antropiche produttive costituiscano una risorsa

turistica al pari delle bellezze naturali. Pranzo al sacco.

Partenza per **Lama dei Peligni**. **Impariamo ad orientarci**: un'attività di straordinario interesse in grado di stimolare molte abilità psico-fisiche dei ragazzi: l'orienteeering.

Approccio alla lettura di una carta topografica e all'uso della bussola: verifica delle conoscenze acquisite ed esercitazione sul campo con una prova di orientamento. Rientro in albergo. Cena. Confronto fra studenti, docenti e accompagnatori sull'esperienza vissuta. Pernottamento.

4° GIORNO Il viaggio di ritorno.

Prima colazione. Partenza per l'affascinante borgo di **Pescocostanzo**, un modello di conservazione urbanistico culturale, mirabilmente integrata con le esigenze della modernità. Visita in particolare alle botteghe artigiane caratteristiche del luogo (fabbri, orafi, maestre del tombolo). Pranzo al sacco. Rientro in nella città di provenienza.

Quote individuali di partecipazione

PERIODI	PROGRAMMI 4 giorni – 3 notti	PROGRAMMI 3 giorni – 2 notti
Ottobre 2007 – Febbraio 2008	€185,00	€144,00
Marzo 2008 – Maggio 2008	€195,00	€154,00

Quote per gruppi di almeno 40 paganti – **Gratuità: 1 ogni 15 paganti**

La quota comprende: pensione completa per il periodo del soggiorno - accompagnatori e guide (1 ogni 15 ragazzi) – camere multiple con letti a castello e servizi privati per studenti - camere doppie con servizi privati per i docenti - laboratori e materiale didattico - visite guidate ed entrate a: Museo Naturalistico Locati, Centro di accoglienza del Parco – Pastificio e aree naturalistiche – trasporti in loco, assicurazione R.C. annullamento viaggio e medico no-stop. **La quota non comprende:** Trasporti da e per Fara san Martino – bevande e pranzi extra - quanto altro non espressamente indicato nella voce "la quota comprende".

In collaborazione con  **TRENITALIA**